

DELIBERAZIONE N. 494 DEL 20 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE – Piano Regionale delle Attività Estrattive - Articoli 21, 25 e 89 delle Norme di Attuazione. Perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi in provincia di Benevento. (Con Allegati)

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- l'art. 2 della L.R. 54/85, modificato dall'art.1 della L.R. 17/95, prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
- in particolare, il comma 6 del predetto art. 2 prevede che la Giunta Regionale predisponga *“per ciascuna provincia un piano delle cave volto ad individuare le aree nelle quali potranno essere consentiti, in rapporto alla consistenza delle risorse minerarie, alla possibilità di recupero ambientale della zona ed allo studio qualitativo e quantitativo di recettività del territorio interessato, insediamenti per la coltivazione di cava”*;
- con l'Ordinanza T.A.R. Campania – Napoli – Prima Sezione, n. 719 del 18/05/2005, l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi e Sport è stato nominato quale Commissario per l'approvazione del P.R.A.E. con la facoltà, di cui si è avvalso, di poter procedere a tale incombenza anche a mezzo di proprio delegato;
- il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania unitamente agli atti ed elaborati grafici riportati nell'Allegato “A” della stessa Ordinanza;
- con successiva Ordinanza n.12 del 6.7.2006 dello stesso Commissario ad Acta sono state apportate rettifiche e correttivi alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 ed alle Norme d'Attuazione del PRAE;

CONSIDERATO CHE :

- con Deliberazione di G.R. n. 323 del 7 marzo 2007, si è già proceduto ad una prima individuazione dei comparti comprendenti anche le eventuali aree boschive, demandando ad una fase successiva l'accertamento, per ciascuno di essi, di tali superfici così come definite dall'articolo 14 della L.R. 11/1996 e s.m. e i.;
- con la legge regionale n. 1 del 30 gennaio 2008 – all'art. 79 sono state apportate modifiche al testo coordinato della Norma di Attuazione del Piano regionale delle attività estrattive ed in particolare si è provveduto ad escludere dalla perimetrazione dei comparti quelle superfici classificate dalle Autorità di bacino ad alto rischio idrogeologico (zone classificate come R3 e R4), fatte salve le deroghe previste dalla stessa N.di A. del PRAE;
- il nuovo quadro generale dei comparti estrattivi discende, oltre che dalle verifiche delle superfici boschive, effettuate a seguito di accertamenti congiunti eseguiti da tecnici del Genio Civile di Benevento e da quelli dello STAP Foreste di Benevento, anche dalla menzionata modifica alla Norma di Attuazione del PRAE avvenuta con l'introduzione della L.R. n. 1/2008 e dalla verifica sulla condizione amministrativa delle cave che, a seguito dei provvedimenti adottati dal Settore del Genio Civile di Benevento, ricadono nel caso di esclusione della perimetrazione dei comparti al loro intorno così come previsto dall'art. 21 – comma 3 - lettera b);
- l'uso della cartografia tecnica regionale ha consentito una più precisa delimitazione delle superfici ricadenti nei comparti;
- le conclusioni della citata attività di verifica sono riportate nel documento denominato *“Relazione individuazione comparti estrattivi”* che consta di una relazione tecnica e di una cartografia tematica, con l'indicazione dei gruppi merceologici e dei dati tecnici più significativi in termini di superfici e potenzialità di sfruttamento; tale documento viene accluso al presente atto come allegato “A” e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO CHE:

- i comparti, così ridefiniti appaiono funzionali per una corretta coltivazione e sistemazione ambientale dei luoghi;
- l'avvio della coltivazione dei comparti, delimitati nelle aree suscettibili di estrazione, debba avvenire nel rispetto dei criteri cronologici e prioritari di coltivazione individuati all'art. 25 – comma 6 della Norma di Attuazione;
- ai sensi dell'art. 89 – comma 15, in deroga ai criteri prioritari e cronologici sopra riportati, gli esercenti l'attività estrattiva già autorizzata, a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, hanno titolo a richiedere l'autorizzazione estrattiva relativamente a nuove superfici, di cui ne hanno la disponibilità, aventi un'estensione non inferiore a 3 Ha e non superiore a quella già coltivata con l'autorizzazione di cui all'art. 36 della L.R. 54/85 e s.m. e i.;
- occorre evidenziare che la stima di volumi/tonnellate estraibili da ciascun comparto come riportato nel citato allegato, sia pure reso in conformità a quanto previsto all'allegato f) del Piano Regionale delle Attività Estrattive, sarà oggetto di maggior dettaglio fin dalla presentazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto (art. 23 della N.d.A.) dovendosi tener conto anche delle obbligatorie azioni di ricomposizione ambientale da realizzarsi a mezzo delle tecniche esecutive e metodologiche previste nel regolamento di ingegneria naturalistica approvato con D.G.R. n. 3417 del 12/07/2002 (art. 61 della N.d.A.);
- l'avvio delle procedure per l'attivazione dei comparti, che porterà al rilascio delle dovute autorizzazioni, avverrà conformemente alla necessità di soddisfare il fabbisogno regionale in ragione della produzione di materiale secondo i criteri stabiliti dall'articolo 8 – comma 2 – della N. di A. del PRAE;
- per quanto previsto dalla N. di A., all'articolo 9 - *Fabbisogno regionale e procedura di aggiornamento* -, atteso l'obbligo di dover soddisfare il fabbisogno di Ignimbrite Campana e non prevedendo il PRAE alcuna Area Suscettibile di Nuova Estrazione per tale Gruppo Merceologico sussiste la necessità di perimetrare comparti in ambito di Aree di Riserva secondo le procedure previste all'articolo 26 commi – 5 e seguenti – della N. di A.;
- di dare mandato ai Coordinatori dell'AGC 15 e dell'AGC 11 di pianificare, tramite i Settori territorialmente competenti, le verifiche, nell'ambito delle Aree di Riserva, relative alle superfici boschive così come definite dall'articolo 14 della L.R. 11/1996 e s.m. e i.;
- di dar mandato al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, a seguito delle verifiche di cui al punto che precede, di perimetrare i comparti nelle superfici residuali delle Aree di Riserva, secondo i criteri riportati all'articolo 26 – comma 5 – della N.di A.;

RILEVATO CHE:

- i termini previsti dall'art. 2 – commi 9 e 10 – della L.R. 54/85 e s.m. e i. per i Comuni interessati, al fine di apportare le modifiche alla strumentazione urbanistica vigente derivanti dalle previsioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto;

VISTE :

- la L.R. n. 54 del 13 dicembre 1985;
- la L.R. n. 17 del 13 aprile 1995;
- le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006;
- la Deliberazione di G.R. n. 323 del 7 marzo 2007;
- la L. R. n.1 del 30 gennaio 2008.
- la L.R. n. 14 del 6 novembre 2008

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni innanzi espresse che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la delimitazione dei Comparti estrattivi, ai sensi degli artt. 21 - 25 e 89 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., per ciascun gruppo merceologico e per ciascun Comune della provincia di Benevento, così come riportati nell'allegato "A" che è parte integrante e sostanziale del presente provvedi-

mento;

- di dare mandato alle AGC e ai Settori regionali interessati, ciascuno per la propria competenza, ad attuare le attività e le procedure di cui al RITENUTO che qui si intende integralmente riportato;
 - che, in fase di progettazione, sia consentita la modifica non sostanziale dei perimetri dei comparti al fine di tener conto dell'effettiva morfologia dei luoghi e della salvaguardia del territorio e dell'ambiente;
 - che i termini previsti dall'articolo 2 – commi 9 e 10 – della L.R. 54/85 e s.m. e i., per i comuni interessati, al fine di apportare le modifiche alla strumentazione urbanistica vigente derivanti dalle previsioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. dell'atto precitato;
- di inviare il presente provvedimento:
 - all'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici ed Opere Pubbliche;
 - all'Assessore all'Agricoltura e Attività Produttive;
 - ai Coordinatori delle Aree 01– 11 -15;
 - al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento,
 - al Dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche, Idrocarburi ;
 - al Settore Stampa e Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'inserimento sul sito web della Regione nella pagina dell'Assessore ai LL.PP..

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



REGIONE CAMPANIA

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI BENEVENTO
P.O. CAVE E TORBIERE

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

(Art. 21 – Art. 89 commi 7, 9 e 10)

RELAZIONE INDIVIDUAZIONE COMPARTI ESTRATTIVI

Settembre 2008



REGIONE CAMPANIA

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI BENEVENTO
P.O. CAVE E TORBIERE

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

(Art. 21 – Art. 89 commi 7, 9 e 10)

RELAZIONE INDIVIDUAZIONE COMPARTI ESTRATTIVI

La presente relazione fornisce il quadro dei comparti estrattivi in provincia di Benevento.

L'ulteriore attività di studio, finalizzata ad una definitiva delimitazione dei comparti estrattivi, discende dalle disposizioni emanate con la Delibera di G.R. n. 323 del 7.03.2007 e dai conseguenti accertamenti per la verifica, nell'ambito dei comparti estrattivi, delle superfici boschive come definite dall'art. 14 della L.R. 11/96 e s.m. ed i..

Ciò posto si è proceduto, nel rispetto della Normativa del PRAE (Art. 21 – Art. 89 commi 7, 9 e 10) nonché delle disposizioni ed indicazioni ricevute durante le attività di coordinamento, a rivedere il generale quadro dei comparti estrattivi che di seguito viene descritto riportando i dati e le informazioni relative ad ognuno di essi con le eventuali modifiche intervenute.

Si evidenzia, inoltre, che la delimitazione dei comparti estrattivi sulla cartografia tecnica regionale ha permesso una più precisa definizione delle superfici che, pertanto, si discostano lievemente da quelle già calcolate a suo tempo.

Appare opportuno chiarire, infine, che il nuovo quadro generale dei comparti risente anche della mutata condizione amministrativa di alcune cave che, a seguito dei provvedimenti adottati dall'ufficio, non possono più considerarsi come "cave autorizzate".

AREE SUSCETTIBILI DI NUOVE ESTRAZIONI - C01BN

COMPARTO C01BN 01

Il comparto non viene modificato ma solo ridefinita meglio la sua superficie sulla base della cartografia tecnica regionale. Superficie ridefinita mq. 160.354,35.

COMPARTO C01BN 02

Il comparto viene modificato in relazione alla presenza di un'esigua area a copertura boschiva e ad un'area industrializzata. A tale comparto viene accorpato, in quanto adiacente, il comparto C01BN 04 depurato della superficie boschiva ivi individuata.

Il nuovo comparto estrattivo contraddistinto, per l'appunto, dal codice C01BN 02 misura, con superficie ridefinita sulla base della cartografia tecnica regionale, mq. 145.080,60.

COMPARTO C01BN 03

Il comparto non viene modificato ma solo ridefinita meglio la sua superficie sulla base della cartografia tecnica regionale. Superficie ridefinita mq. 111.781,05.

COMPARTO C01BN 04

Il comparto viene soppresso in quanto è accorpato a quello C01BN 02.

AREE SUSCETTIBILI DI NUOVE ESTRAZIONI - C02BN

COMPARTO C02BN 01

Il comparto viene soppresso in quanto attiguo ad una cava dichiarata abusiva e per la quale è stato adottato il provvedimento di decadenza dell'autorizzazione; inoltre, così come da verifiche più approfondite eseguite di recente, il comparto stesso risulta attraversato da un'arteria stradale che assume importanza locale.

COMPARTO C02BN 02

Il comparto viene soppresso in quanto, così come da verifiche più approfondite eseguite di recente, risulta attraversato da infrastrutture di primaria importanza (Elettrodotto alta tensione ed acquedotto).

COMPARTO C02BN 03

Il comparto viene soppresso in quanto l'intera superficie è interessata dalla presenza del bosco.

AREE SUSCETTIBILI DI NUOVE ESTRAZIONI - C03BN

COMPARTO C03BN 01

Il comparto, inizialmente delimitato intorno alla superficie di cava, è stato lievemente modificato per renderlo più funzionale alla coltivazione, in quanto, essendo cessata la cava (Autorizzazione del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania n.11615 del 30.09.2004 che muta la destinazione d'uso della cava convertendola a sito di stoccaggio provvisorio del CDR), è venuta meno anche l'esigenza

di delimitazione intorno al suo perimetro. Superficie ridefinita sulla base della cartografia tecnica regionale mq. 280.126,41.

COMPARTO C03BN 02

Il comparto viene soppresso in quanto l'intera superficie è interessata dalla presenza del bosco.

AREE SUSCETTIBILI DI NUOVE ESTRAZIONI - C04BN

COMPARTO C04BN 01

Il comparto viene soppresso in quanto la maggior parte della superficie è interessata dalla presenza del bosco e quella rimanente è inferiore ai 5 ettari previsti dal PRAE come soglia minima di delimitazione.

COMPARTO C04BN 02

Il comparto viene soppresso in quanto l'intera superficie è interessata dalla presenza del bosco.

AREE SUSCETTIBILI DI NUOVE ESTRAZIONI - C06BN

COMPARTO C06BN 01

Il comparto viene soppresso in quanto l'intera superficie è interessata dalla presenza del bosco.

AREE SUSCETTIBILI DI NUOVE ESTRAZIONI - C07BN

COMPARTO C07BN 01

Il comparto viene soppresso in quanto l'intera superficie è interessata dalla presenza del bosco.

COMPARTO C07BN 02

Il comparto viene soppresso in quanto l'intera superficie è interessata dalla presenza del bosco.

COMPARTO C07BN 03

Il comparto viene soppresso in quanto l'intera superficie è interessata dalla presenza del bosco.

AREE SUSCETTIBILI DI NUOVE ESTRAZIONI - C08BN

COMPARTO C08BN 01

Il comparto non viene modificato ma solo ridefinita meglio la sua superficie sulla base della cartografia tecnica regionale. Superficie ridefinita mq. 201.678,74.

COMPARTO C08BN 02

Il comparto è stato modificato in quanto attiguo ad una cava dichiarata abusiva per la quale è stato adottato il provvedimento di revoca dell'autorizzazione; a tale area è stato anche accorpato l'ex comparto C08BN 03. – Superficie ridefinita mq. 341.016,35

COMPARTO C08BN 03

Il comparto viene soppresso in quanto accorpato al comparto C08BN 02.

AREE NON PERIMETRATE – C09BN

COMPARTO C09BN 01

Il comparto viene lievemente modificato in relazione alla presenza di un esigua area a copertura boschiva per cui la nuova superficie, ridefinita sulla base della cartografia tecnica regionale, è di mq. 345.109,31.

COMPARTO C09BN 02

Il comparto non viene modificato ma solo ridefinita meglio la sua superficie sulla base della cartografia tecnica regionale. Superficie ridefinita mq. 338.966,21.

AREE DI RISERVA - C10BN

COMPARTO C10BN 01

Il comparto viene modificato in relazione alla presenza di un esigua area interessata da rimboschimento e di una attigua più estesa coperta da bosco. A tale comparto viene accorpato, in quanto adiacente, l'intero comparto C10BN 04. Il nuovo comparto estrattivo contraddistinto, per l'appunto, dal codice C10BN 01 misura, con superficie ridefinita sulla base della cartografia tecnica regionale, mq. 273.826,55..

COMPARTO C10BN 02

Il comparto non viene modificato ma solo ridefinita meglio la sua superficie sulla base della cartografia tecnica regionale. Superficie ridefinita mq. 144.013,00.

COMPARTO C10BN 03

Il comparto viene soppresso in quanto la maggior parte della superficie è interessata dalla presenza del bosco e quella rimanente (inferiore a 5 ettari previsti dal PRAE come soglia minima) non può essere accorpata al comparto C10BN 01 in quanto le superfici non risultano più contigue.

COMPARTO C10BN 04

Il comparto viene soppresso in quanto è accorpato a quello C10BN 01.

N.B.: il calcolo per la definizione dei volumi e delle tonnellate è stato eseguito sulla base delle indicazioni e dei dati forniti dall'Università degli Studi di Napoli e di cui all'allegato f) del PRAE

Di seguito lo Schema esemplificativo adottato distinto per gruppi merceologici:

Argilla -

$$\begin{aligned} \text{C09} - \text{Km}^3 &\times (1 - 0.30) \times (1 - 0.20) \times 30 \times (1 - 0.20) = \\ &\text{Km}^3 \times 0.70 \times 0.80 \times 30 \times 0.80 = 13.44 \end{aligned}$$

Ghiaia -

$$\begin{aligned} \text{C01} - \text{Km}^3 &\times (1 - 0.30) \times (1 - 0.20) \times 50 \times (1 - 0.50) = \\ \text{C02} - \text{Km}^3 &\times 0.70 \times 0.80 \times 50 \times 0.50 = 14.00 \end{aligned}$$

Arenaria -

$$\begin{aligned} \text{C03} - \text{Km}^3 &\times (1 - 0.30) \times (1 - 0.30) \times 20 \times (1 - 0.50) = \\ &\text{Km}^3 \times 0.70 \times 0.70 \times 20 \times 0.50 = 4.90 \end{aligned}$$

Calcare -

$$\begin{aligned} \text{C08} - \text{Km}^3 &\times (1 - 0.20) \times (1 - 0.20) \times 60 \times (1 - 0.30) = \\ &\text{Km}^3 \times 0.80 \times 0.80 \times 60 \times 0.70 = 26.88 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{C10} - \text{Km}^3 &\times (1 - 0.20) \times (1 - 0.20) \times 40 \times (1 - 0.50) = \\ &\text{Km}^3 \times 0.80 \times 0.80 \times 40 \times 0.50 = 12.80 \end{aligned}$$

Rispetto alla situazione testé descritta si allega:

- n. 1 prospetto riepilogativo con indicazione dei dati di maggiore interesse, tra cui anche quello di priorità di delimitazione dei comparti (art. 21, comma 3 - lett. b) delle N.A. del PRAE);
- Cartografia tecnica regionale con la individuazione dei comparti estrattivi.



REGIONE CAMPANIA

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI BENEVENTO
P.O. CAVE E TORBIERE

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

(Art. 21 comma 3 – Art. 24 commi 8, 9 e 11)

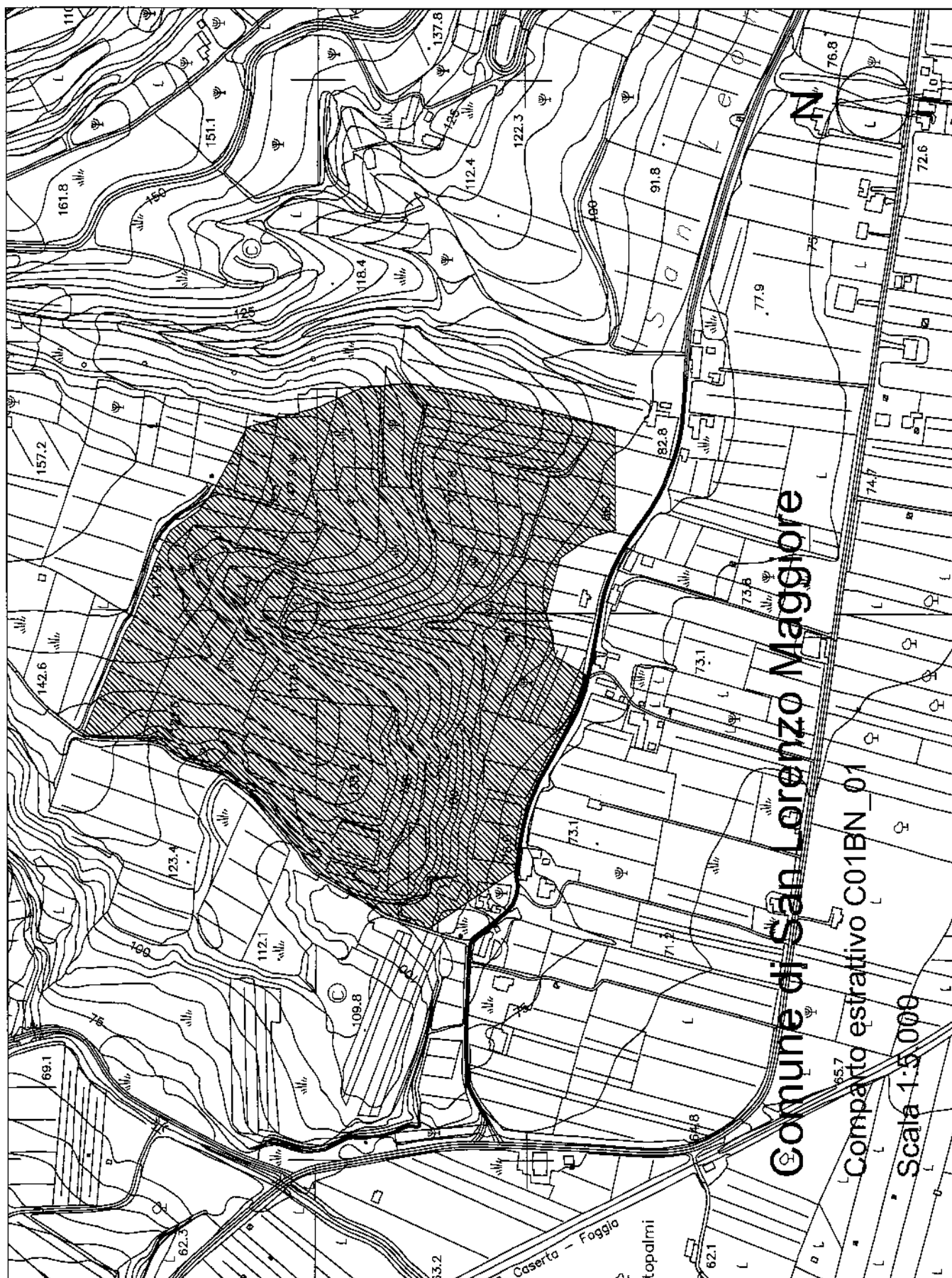
INDIVIDUAZIONE COMPARTO

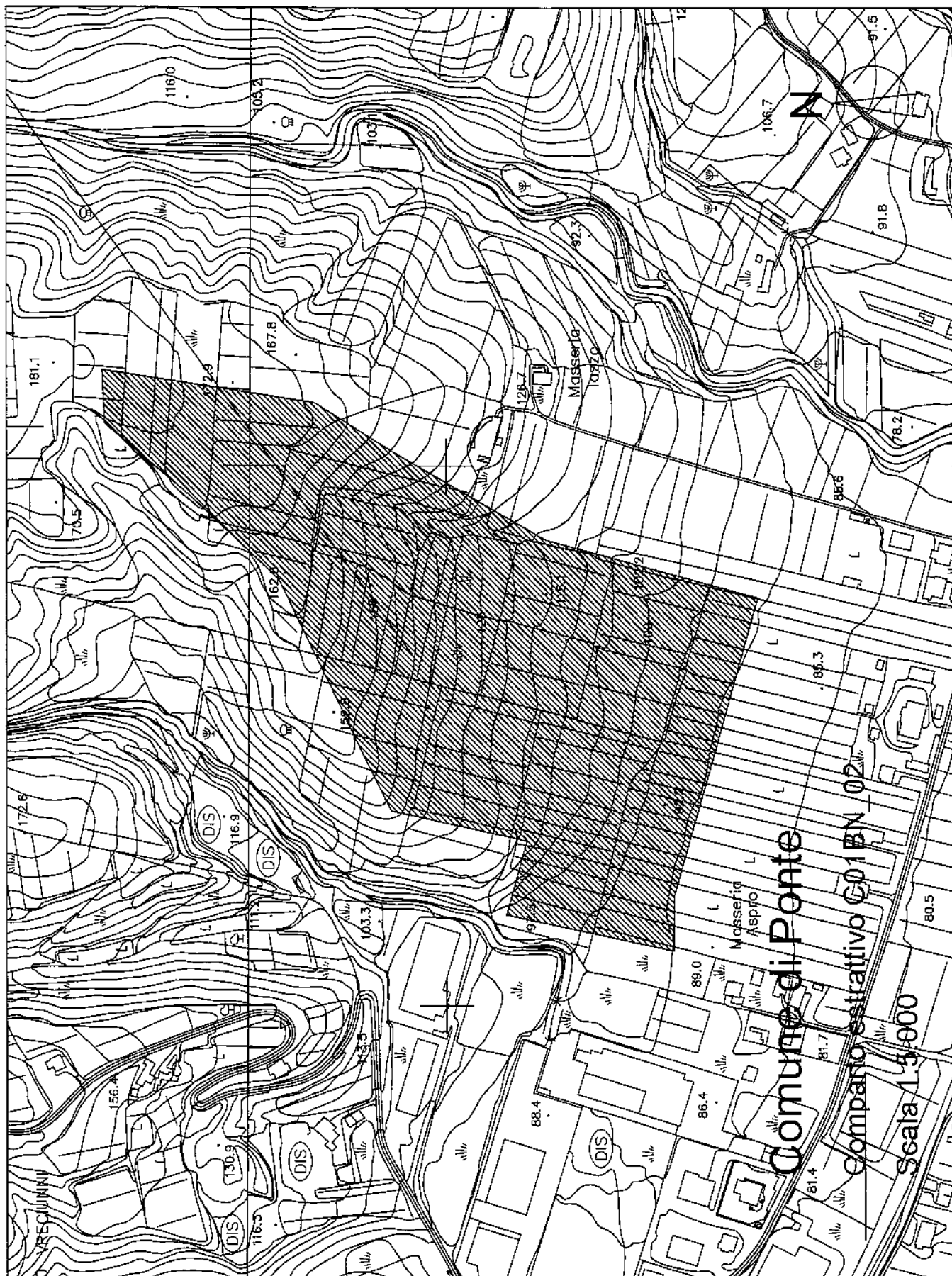
A.S.N.E.	Codice Cava Comune e Comparto	Tipologia Materiale Estraibile	Fabbisogno Provinciale in tonnellate (art. 9 N.T.A..PRAE)	Superficie Comparto (ha) (*)	Stima Volumi Estraibili (mc.) (**)-(***)	Stima Tonnellate Estraibili (mc x pspec) (***)	Priorità Delimit. Comparti (****)
C01 BN	S.Lorenzo Magg. _01 _03 Ponte _02	Ghiaia	75.407	16,0 11,2 14,5	2.240.000 1.568.000 2.030.000	3.808.000 2.665.600 3.451.000	D D D
C03 BN	FragnetoMonf _01	Arenaria	84.840	28,0	1.372.000	2.058.000	D
C08 BN	62059 – 01 62059 - 00 S.Giorgio La Molara _01 _02	Calcare	1.159.600	20,2 34,1	5.429.760 9.166.080	10.859.520 18.332.160	B D
C09 BN (****)	62043 – 06 62043 – 03 Montesarchio _01 _02	Argilla	619.046	34,5 33,9	4.636.800 4.556.160	6.491.520 6.378.624	A A
C10BN (S 25 BN modif.)	62008 – 62 62008 – 63 Benevento _01 _02	Calcare	1.159.600	27,4 14,4	3.507.200 1.843.200	7.014.400 3.686.400	A A

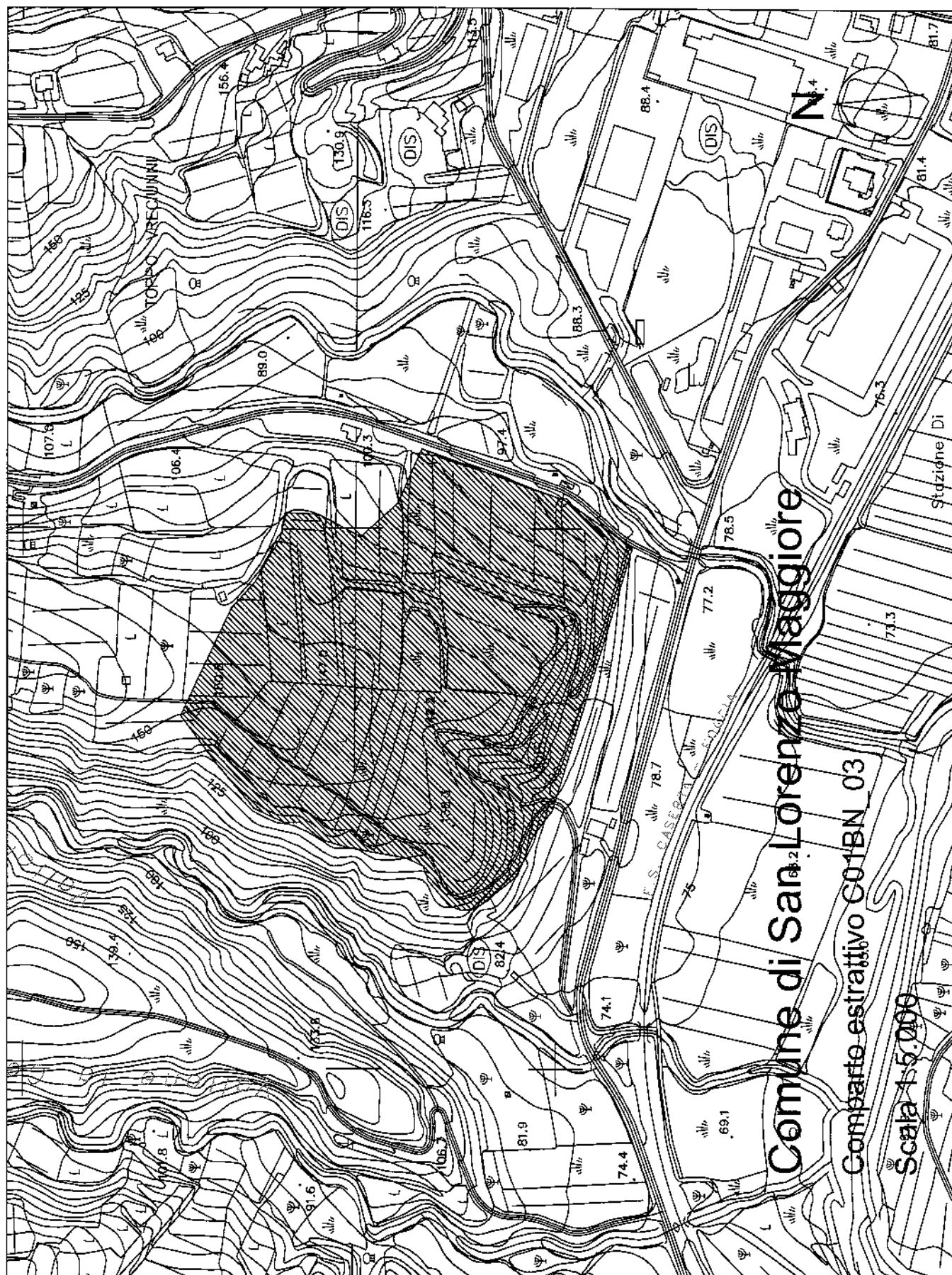
(*) - I dati riferiti alle superfici dei comparti sono arrotondati in ettari.

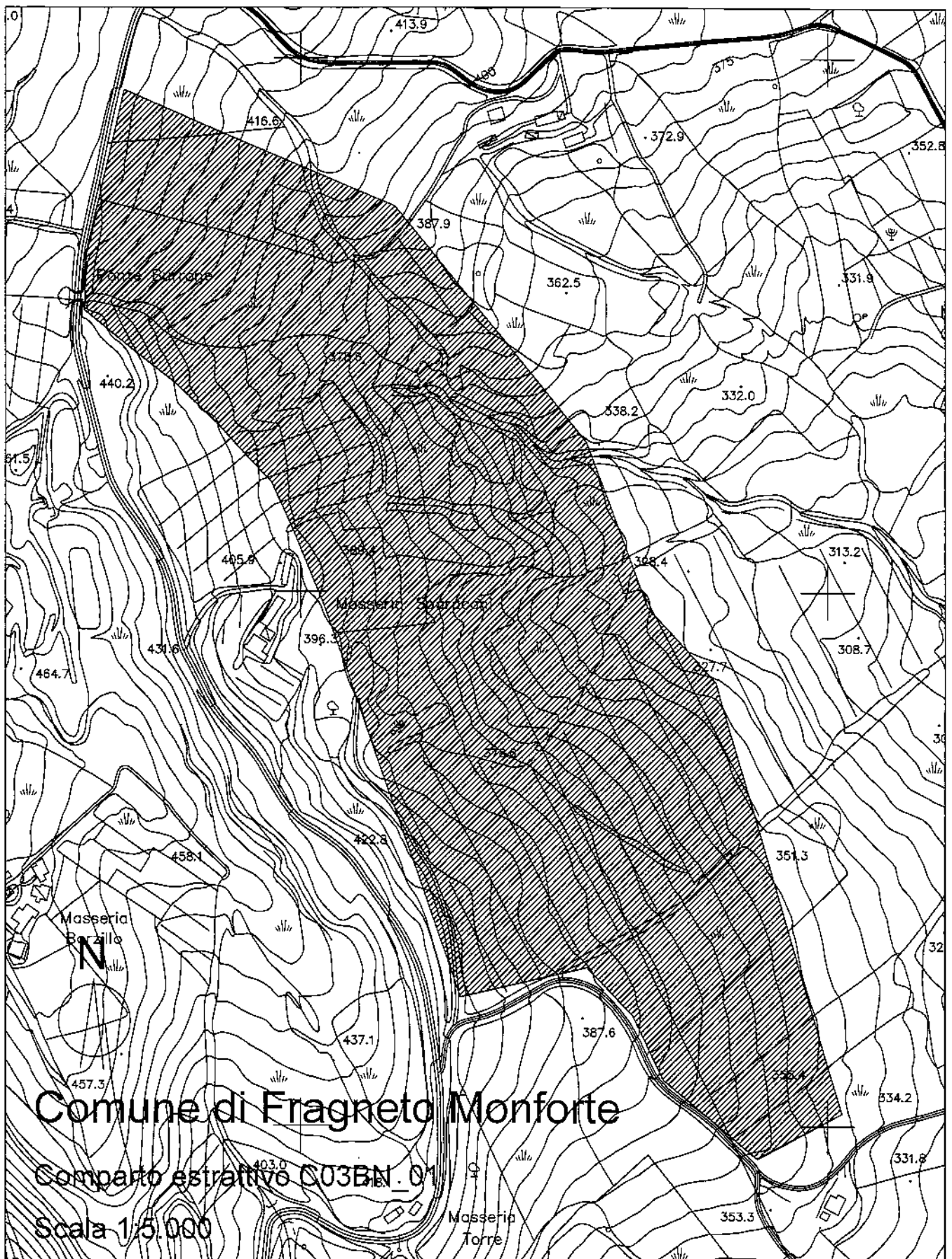
(**) - Il volume stimato estraibile è stato calcolato sulla base dei dati dell'Università degli Studi di Napoli di cui all'Allegato f) del Piano Regionale delle Attività Estrattive.

- (***) - Le stime relative ai volumi ed alle tonnellate di materiale estraibile sono state calcolate tenendo conto degli arrotondamenti in ettari delle superfici.
- (****) - Calcolo dei volumi estraibili avendo a riferimento la ASNE C01AV.
- (*****) – art.21 – c.3 – lett.b)
- A - comparto delimitato intorno a cave autorizzate;
 - B - comparto delimitato intorno a cave autorizzate non dichiarate abusive per le quali non è intervenuta, a seguito della coltivazione, la ricomposizione ambientale;
 - C - comparto delimitato intorno a cave abbandonate;
 - D - comparto delimitato intorno ad aree libere da cave, escluse quelle abusive





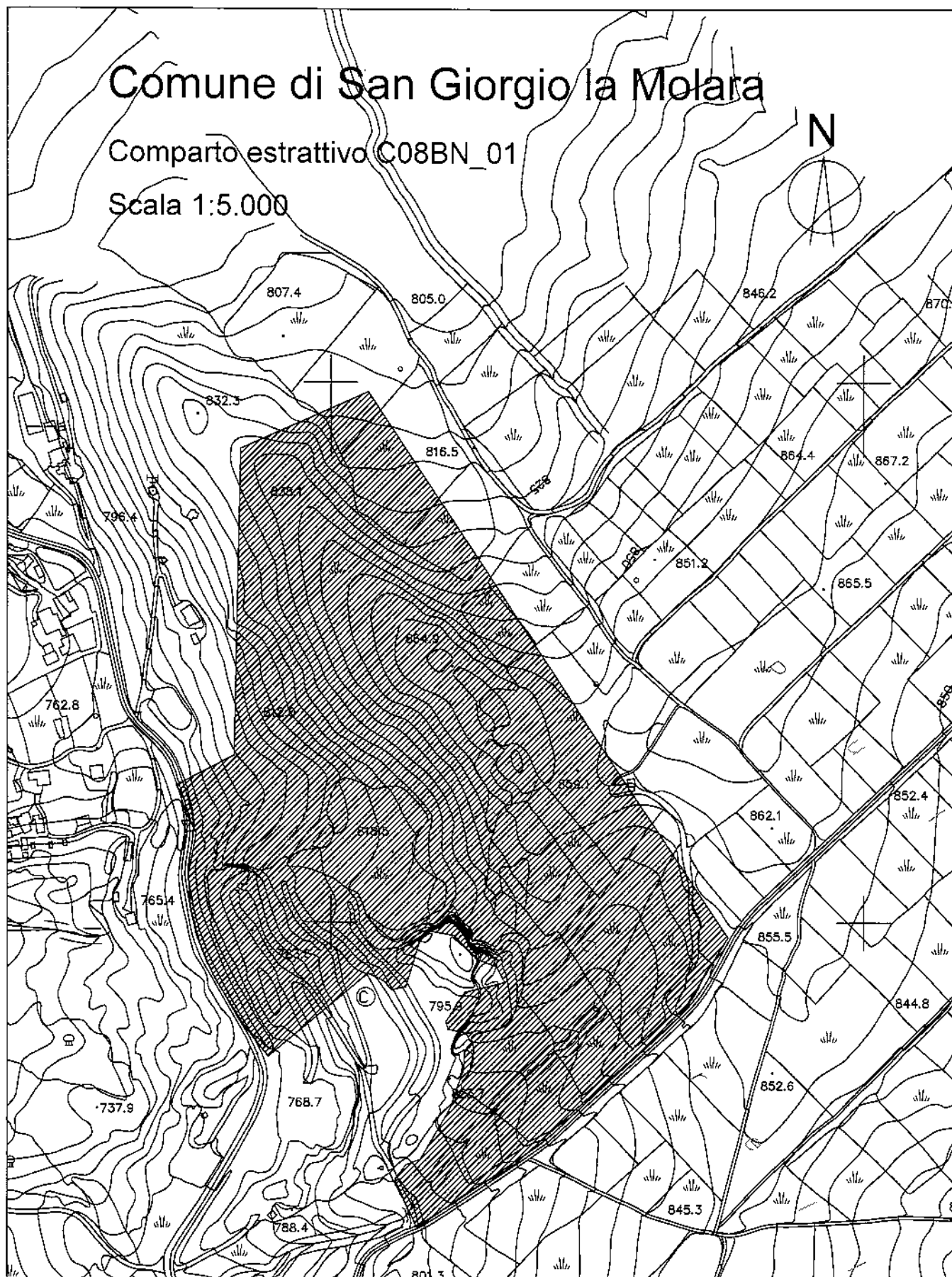


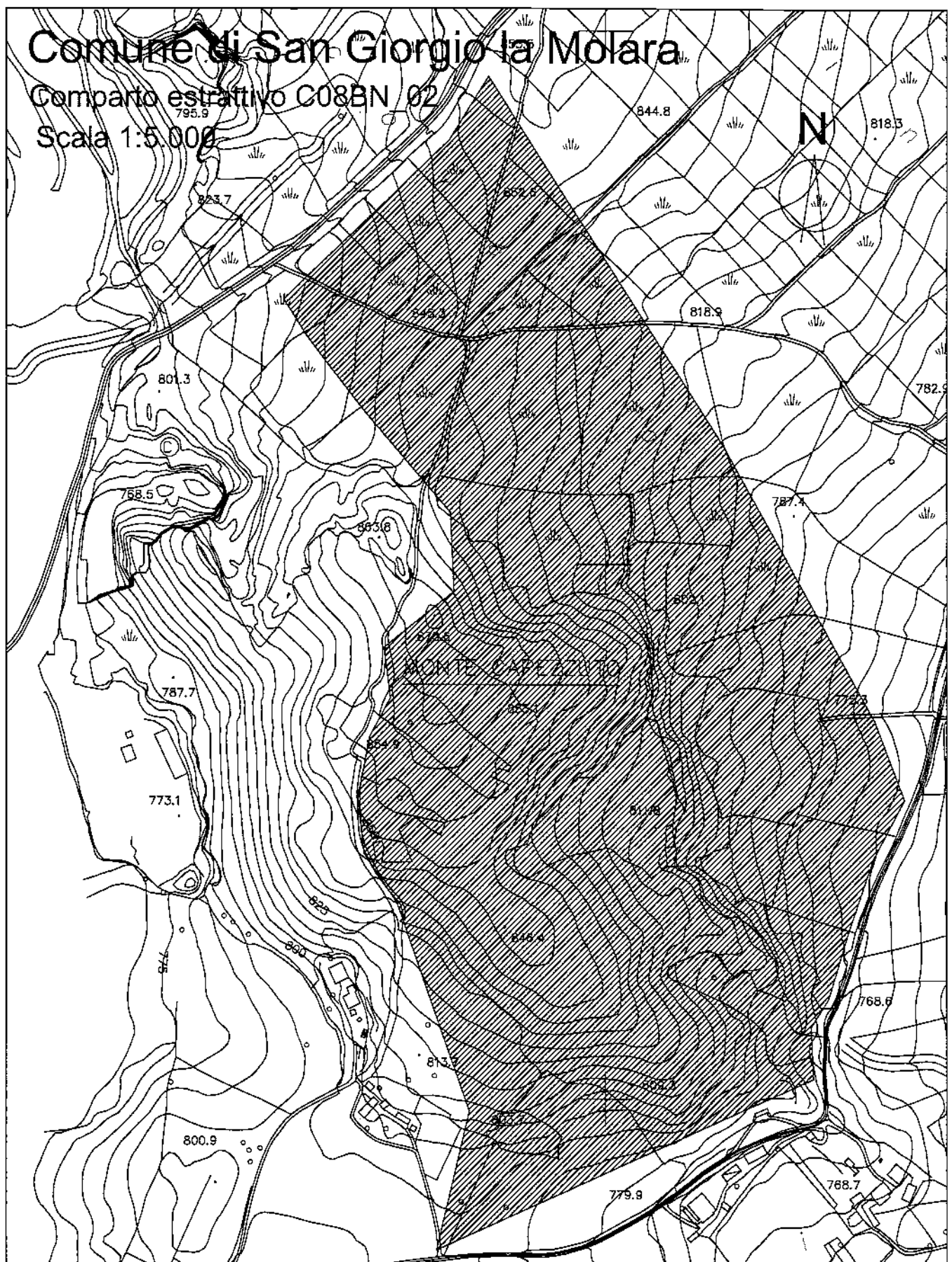


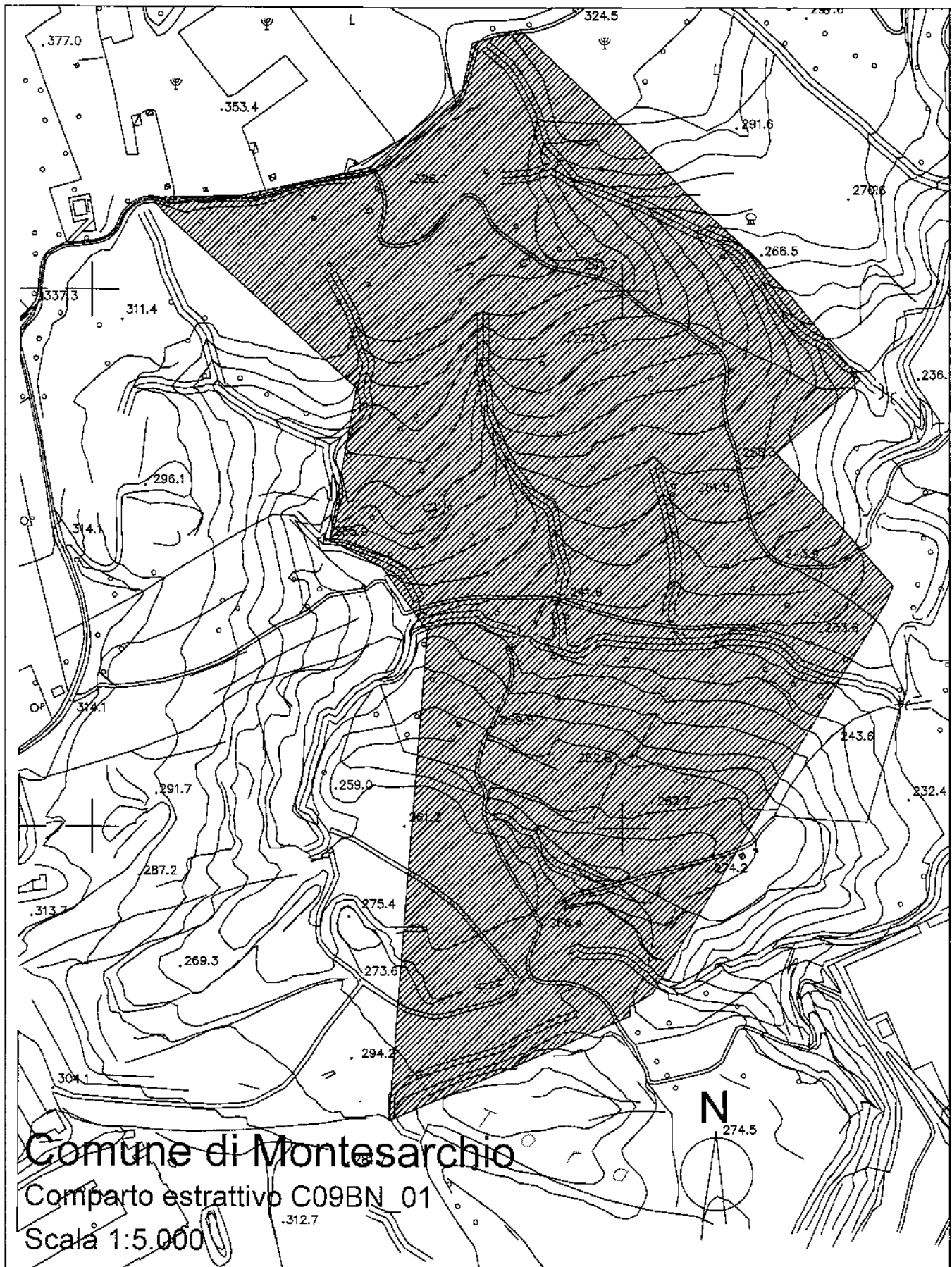
Comune di San Giorgio la Molara

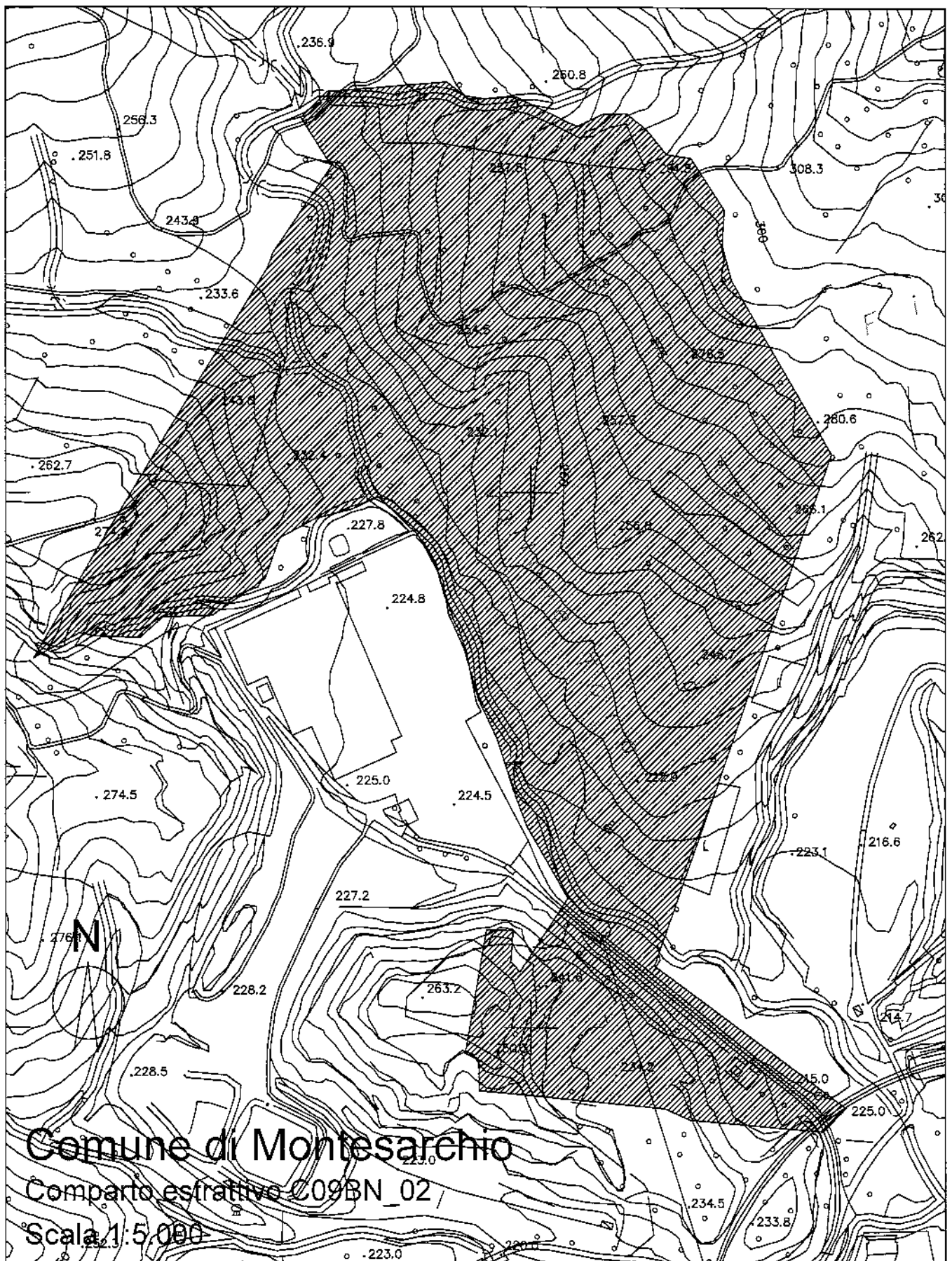
Comparto estrattivo C08BN_01

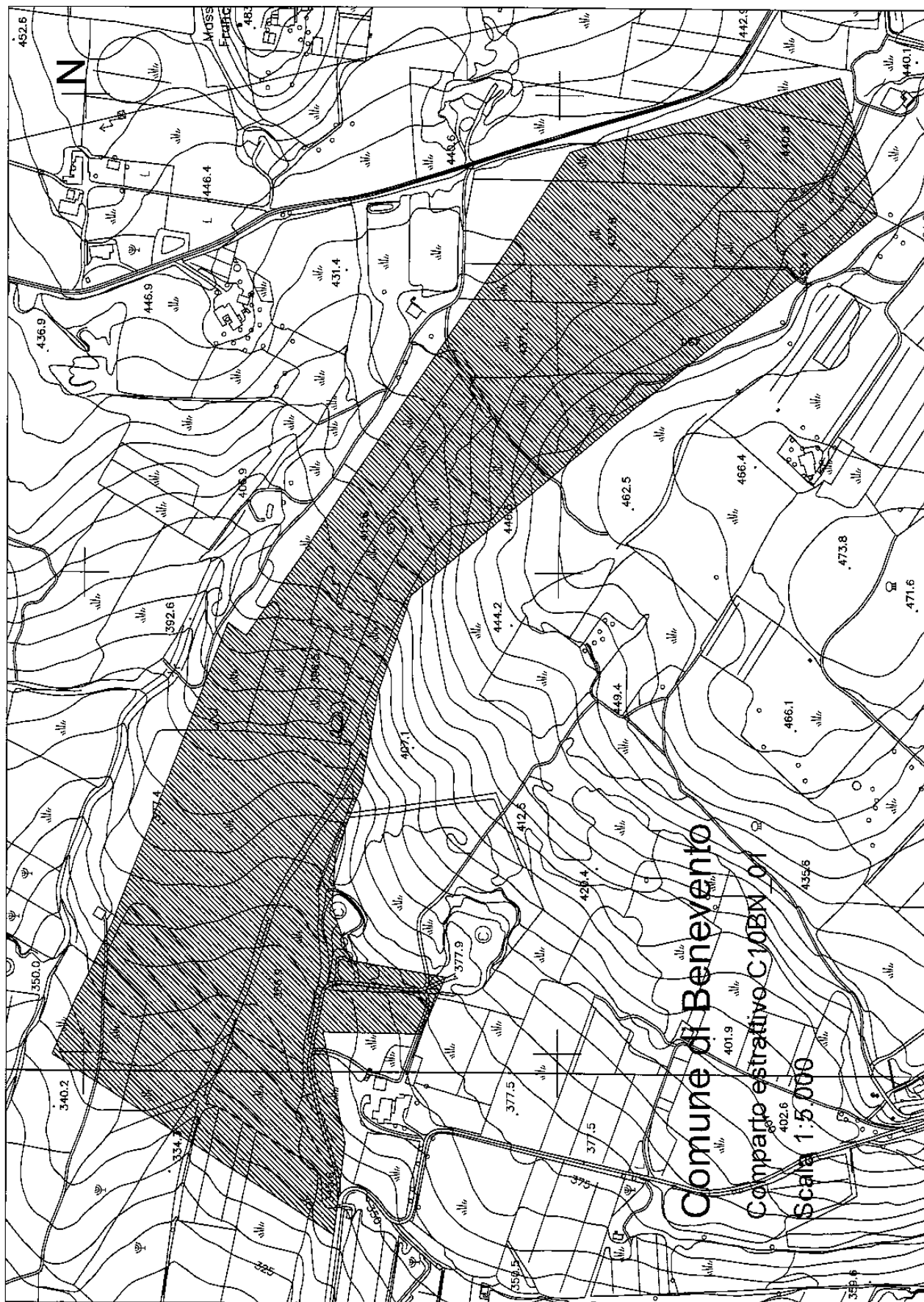
Scala 1:5.000

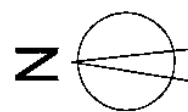
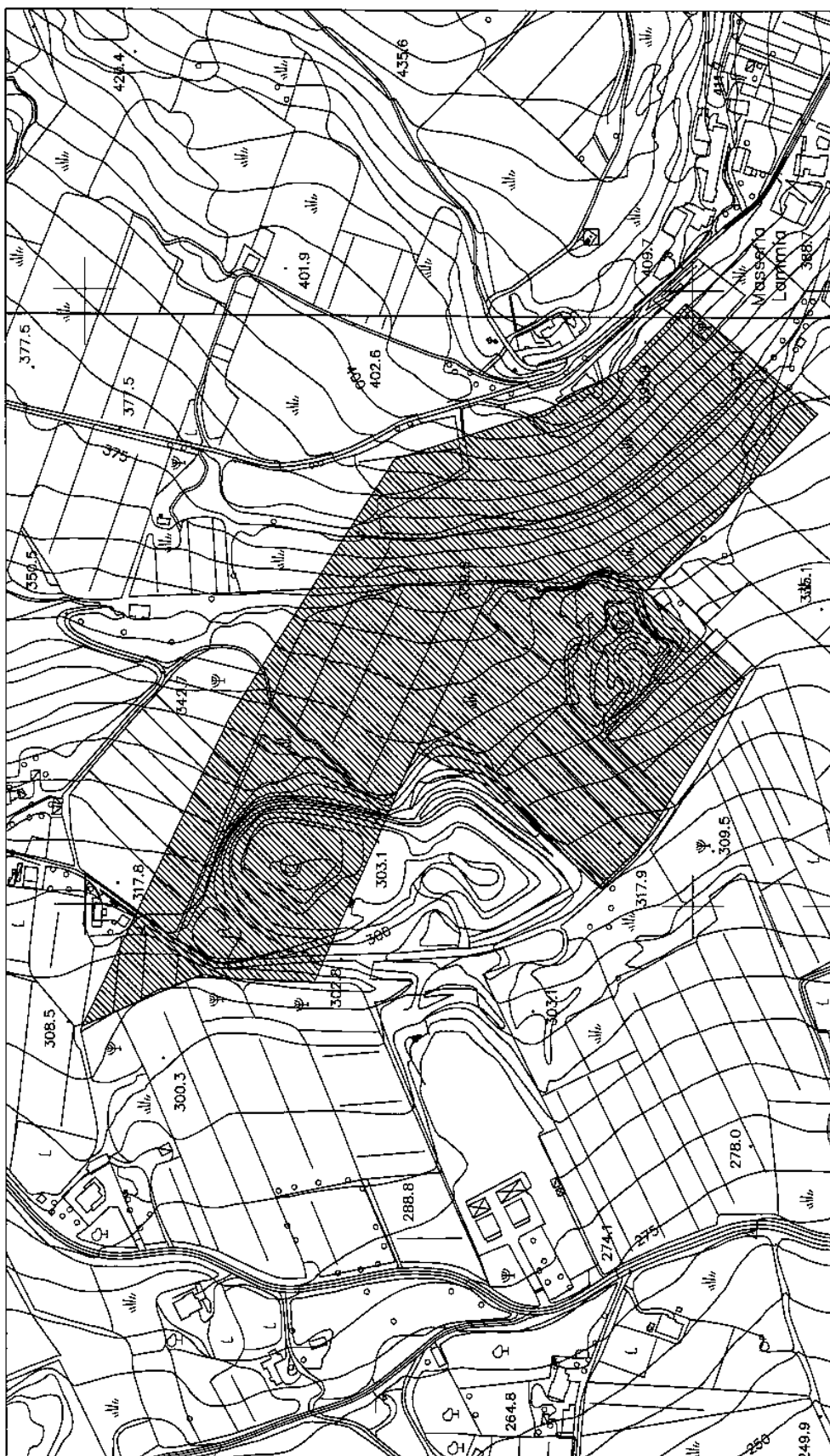












Comune di Benevento

Comparto estrattivo C10BN_02

Scala 1:5.000